



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Ginnasio Statale "I. Kant" - Liceo Linguistico

P.zza Zambecari, 19 - 00177 ROMA - C.F. 97006730580 - Distretto 14° ☎ **062417909** fax **0624419473**

✉ rmpc31000g@istruzione.it ✉ rmpc31000g@pec.istruzione.it web: www.liceokant.it - ✉ info@liceokant.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Questo documento si propone quale parte integrante del P.O.F. e intende presentare un modello di accoglienza che illustri una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale venga agevolato l'inserimento scolastico degli studenti stranieri.

In quest'ottica si colloca la messa a punto di uno specifico PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI, un documento che intende pianificare le modalità di accoglienza, anche secondo le linee guida del MIUR (febbraio 2006) e che contiene indicazioni per la prima fase di accoglienza, per l'inserimento degli alunni nelle classi che accoglieranno alunni stranieri.

A rendere indispensabile la stesura di un progetto di accoglienza non sono solo motivazioni di carattere pedagogico e socio-relazionale, ma è la normativa stessa che richiede di accogliere ed inserire gli alunni stranieri dando loro pari opportunità.

Con DPR 394 del 31.08.1999 è stata regolamentata l'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. Il DPR è stato poi recepito dalla CM 311 del 21.12.1999, successivamente integrata dalla CM 87 del 23.03.2000.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Ginnasio Statale "I. Kant" - Liceo Linguistico

P.zza Zambecari, 19 - 00177 ROMA - C.F. 97006730580 - Distretto 14° ☎ 062417909 fax 0624419473

✉ rmpc31000g@istruzione.it ✉ rmpc31000g@pec.istruzione.it web: www.liceokant.it - ✉ info@liceokant.it

L'art. 45 del DPR 394 precisa che:

I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Gli stessi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia.

La loro iscrizione nelle scuole italiane avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani, e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

I minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta, sono iscritti con riserva, senza alcun pregiudizio per il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

Il Collegio dei docenti ha le seguenti, specifiche competenze in materia:

formulare proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi [...] evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri;

definire gli adattamenti dei programmi di insegnamento (al Collegio dei docenti viene riconosciuta, in particolare, la responsabilità della realizzazione di iniziative adeguate per la promozione dell'apprendimento della lingua italiana);

presentare proposte per agevolare la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli studenti stranieri.

Per quanto riguarda la classe d'inserimento, il DPR 31/08/'99 n°394 dà indicazioni precise: i minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenuto conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto all'età anagrafica
 - dell'accertamento di competenze e abilità
 - del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza
 - del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Ginnasio Statale "I. Kant" - Liceo Linguistico

P.zza Zambeccari, 19 - 00177 ROMA - C.F. 97006730580 - Distretto 14° ☎ 062417909 fax 0624419473

✉ rmpc31000g@istruzione.it ✉ rmpc31000g@pec.istruzione.it web: www.liceokant.it - ✉ info@liceokant.it

IL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA SI PROPONE DI:

- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni/e stranieri/e
 - sostenerli nella fase di adattamento
 - favorire un clima di accoglienza nella scuola
 - promuovere e facilitare le relazioni con le famiglie immigrate
 - promuovere la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio

NELLA PRIMA FASE DI CONOSCENZA OCCORRE:

- Effettuare tempestivamente un colloquio con la famiglia
 - Raccogliere una serie di informazioni riguardo alla formazione scolastica del ragazzo/a e al suo Paese d'origine
 - Facilitare la conoscenza della nuova scuola
 - Scegliere la classe e la sezione adeguate al nuovo alunno
 - Predisporre percorsi interculturali e di insegnamento linguistico.

DEFINIZIONE DEI COMPITI:

AREA AMMINISTRATIVA

Compiti della segreteria:

- iscrivere l'alunno, utilizzando eventualmente una modulistica bilingue
 - raccogliere la documentazione relativa alla precedente scolarità
 - acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
 - avvisare tempestivamente la funzione strumentale per la multiculturalità della scuola al fine di favorire le successive fasi dell'accoglienza
 - acquisire indicazioni sulla classe in cui iscrivere l'alunno



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Ginnasio Statale "I. Kant" - Liceo Linguistico

P.zza Zambeccari, 19 - 00177 ROMA - C.F. 97006730580 - Distretto 14° ☎ **062417909** fax **0624419473**

✉ rmpc31000g@istruzione.it ✉ rmpc31000g@pec.istruzione.it web: www.liceokant.it - ✉ info@liceokant.it

AREA DOCENTI

La funzione strumentale per l'intercultura

- si inserisce nei consigli di classe/interclasse, se richiesto, per consigliare e discutere le modalità di attuazione del "Protocollo d'Accoglienza" approvato dal Collegio Docenti
 - coordina le attività interculturali all'interno della Scuola
 - cura i rapporti con il territorio (enti e associazioni)
 - è il punto di riferimento per la Dirigenza e la Segreteria in merito alle problematiche interculturali
- elabora progetti di integrazione ed alfabetizzazione L2, ne organizza e coordina l'attuazione

Gli insegnanti di classe

- favoriscono l'inserimento dell'alunno straniero nella classe
- contribuiscono a mantenere climi relazionali caratterizzati da apertura, rispetto reciproco, dialogo con l'intero gruppo-classe
- considerano l'insegnamento della lingua italiana trasversale alle discipline
 - accertano competenze ed abilità nelle singole materie e predispongono eventuali interventi di compensazione
 - programmano il lavoro con gli insegnanti che seguono l'alunno straniero

IL CORSO DI ITALIANO COME L2

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico mirato, in primo luogo, ad una iniziale alfabetizzazione in lingua italiana, per favorire la rapida acquisizione delle competenze che gli permettano di comprendere, farsi capire e partecipare attivamente all'attività didattica, per evitare che la condizione di non conoscenza dell'italiano si trasformi in disagio o insuccesso scolastico. Per questo motivo si rende necessario attivare, laddove necessario, corsi di lingua italiana come L2 strutturati in base alle esigenze dell'alunno e della scuola (vedi scheda progetto).

PROGETTO

Nell'ambito delle azioni di accoglienza per gli alunni stranieri, la scuola partecipa al Progetto F.E.I .

(Fondo Europeo per l'integrazione dei paesi terzi) "UNA SCUOLA, TANTI MONDI"
in collaborazione con:

Archivio Disarmo;

Dipartimento Scienze Sociali – Università "La Sapienza" di Roma;

Municipio VI

per l'integrazione dei minori emigrati.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Infantino